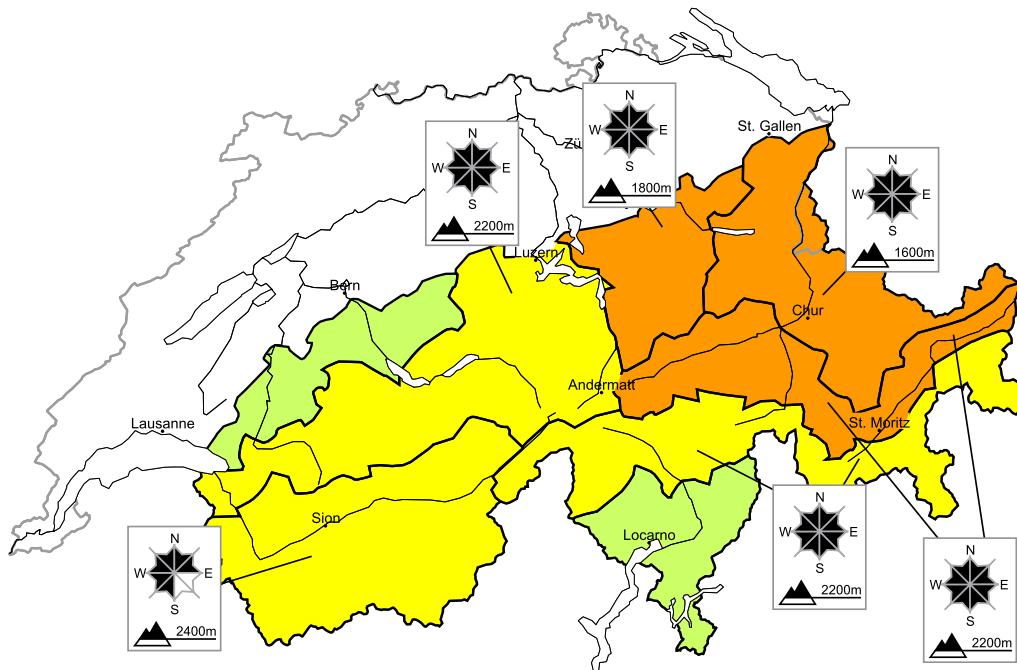


Nelle regioni settentrionali e nelle regioni orientali, la situazione valanghiva è in alcuni punti critica

Edizione: 7.1.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 7.1.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 7.1.2019, 08:00



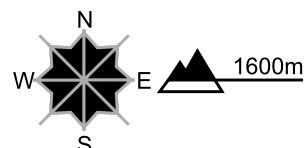
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono critiche. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Grigioni: Principalmente al di sopra dei 2400 m circa le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord.

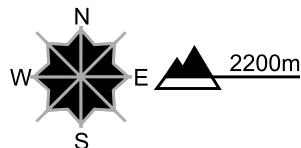
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e scarsamente innevati ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

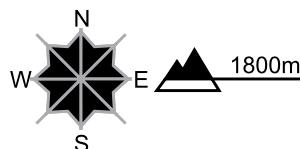
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

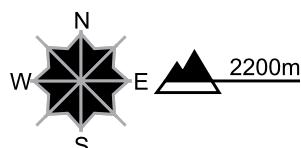
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



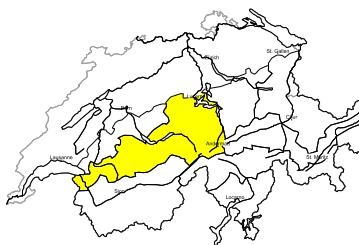
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

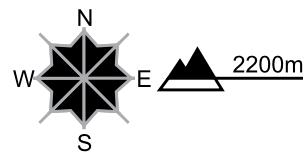
Grigioni: Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato, grado 2



Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi in alcuni punti, soprattutto sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

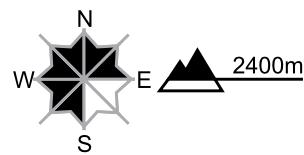
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

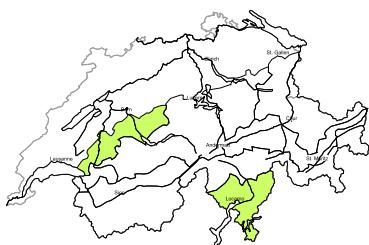


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.1.2019, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata caduta sul versante nordalpino centrale e orientale così come nei Grigioni si è depositata su un manto di neve vecchia che in alcuni punti inglobava strati superficiali dalla struttura sfavorevole. La neve fresca e quella ventata possono facilmente subire un distacco. In queste regioni gli accumuli di neve ventata sono spesso di grandi dimensioni. Nelle restanti regioni si sono formati solo piccoli accumuli di neve ventata.

Inoltre, specialmente nel sud del Vallese e nei Grigioni, alcuni strati fragili meno recenti inglobati nella parte basale e centrale del manto nevoso sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord situati al di sopra dei 2400 m. Nelle restanti regioni questi strati fragili sono per lo più ben ricoperti o meno pronunciati. Al di sotto dei 2200 m circa, gli strati più profondi del manto nevoso sono generalmente ben consolidati. Sul versante nordalpino è stata spesso osservata la formazione di una crosta, anche ad alta quota, che nel corso della giornata è stata innevata.

Retrospettiva meteo

di domenica, 06.01.2019

Nelle regioni settentrionali il tempo è stato molto nuvoloso con schiarite nel Vallese. Sul versante sudalpino il cielo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato al di sotto dei 1000 m. Da sabato mattina a domenica pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Liechtenstein, Prettigovia nord, Silvretta, Samnaun: dai 50 ai 70 cm
- Alpstein, Alpi sangellesi e glaronesi, Prettigovia sud, Schanfigg, valle dell'Albula, Davos, restante bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 30 ai 50 cm
- Parti orientali estreme dell'Oberland Bernese, versante nordalpino centrale e restanti parti del versante nordalpino orientale, centro dei Grigioni: dai 10 ai 30 cm
- Altrove: meno di 10 cm. Vallese e versante sudalpino: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni orientali, -4 °C in quelle occidentali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da nord:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi, sulla cresta principale delle Alpi e nei Grigioni per lo più da moderato a forte, a tratti anche tempestoso
- altrove da debole a moderato

Previsioni meteo

sino a lunedì, 07.01.2019

Sul versante nordalpino e nei Grigioni il cielo sarà inizialmente ancora molto nuvoloso. Soprattutto nelle regioni orientali cadrà ancora un po' di neve fino a mezzogiorno. Sul versante nordalpino occidentale il cielo si schiarirà già in mattinata, nelle regioni orientali nel corso del pomeriggio. Nel Vallese e sul versante sudalpino il cielo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà al di sotto dei 1000 m. Sono previste le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni e parte settentrionale della bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm, con punte fino a 15 cm sul versante nordalpino orientale
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni orientali e -3 °C in quelle occidentali e meridionali

Vento

Proveniente da nord:

- nelle regioni occidentali moderato in quota
- nelle regioni orientali in quota e in quelle meridionali inizialmente ancora forte, in attenuazione nel corso della giornata

Tendenza sino a mercoledì, 09.01.2019

In entrambi i giorni il cielo sulla cresta principale delle Alpi e a nord di essa sarà molto nuvoloso. Nevicherà, martedì soprattutto nelle regioni orientali. Mercoledì nevicherà in modo abbondante e persistente soprattutto sul versante nordalpino. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà di nuovo sostenuto. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato con favonio da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, soprattutto mercoledì.